

Mario ha 15 anni e frequenta la classe I dell'istituto tecnico Corni di Modena.

Ha una diagnosi DSA di discalculia di grado lieve, disortografia di grado medio/severo e disgrafia di grado severo. Dalla relazione clinica emergono capacità cognitive adeguate, memoria di lavoro scadente e discrepante rispetto all'intelligenza logica e difficoltà di accesso lessicale.

La prima certificazione è DSA è arrivata in V primaria.

È stato bocciato in classe I secondaria di I grado ed è stato molto difficoltoso per Mario che ha cambiato scuola l'anno successivo. I successivi anni delle medie sono stati molto impegnativi per il ragazzo che ha sempre rifiutato di utilizzare gli strumenti compensativi a scuola per non sentirsi diverso dai compagni.

Le sue difficoltà principali sono: una grafia illeggibile (anche in stampato maiuscolo) e con un numero di errori non più compatibili con il livello scolastico e l'età raggiunta; molto spesso fatica ad esprimersi e risulta impreciso, inaccurato nelle verifiche ed infine, non riesce a ricordare le tabelline, le formule di matematica e geometria, le regole grammaticali.

Sceglie l'indirizzo di informatica e telecomunicazioni perché ha una passione per il mondo della tecnologia ed è effettivamente bravo con il pc e altri strumenti.

Considerata la storia scolastica di Mario, le difficoltà riportate, individuare un PDP, includendo eventuali ausili e strumenti compensativi.